

Novità spese mediche dal 2020 e tutte le altre detrazioni fiscali

Le spese mediche che possono essere pagate in contanti, ai fini della fruizione delle detrazioni, sono le seguenti:

- per i farmaci, i dispositivi medici o le protesi.
- Per le visite e gli esami in ospedale o in una clinica convenzionata, che faccia parte del sistema sanitario nazionale.

In questo caso la scelta del Governo è stata quella di confermare la possibilità di pagare in contanti e continuare a scaricare questo tipo di spese. Ciò in quanto si tratta di operazioni compiute in prevalenza da anziani, quindi persone meno avvezze all'uso dei mezzi di pagamenti elettronici.

Viceversa, per quanto riguarda le spese che devono essere pagate con carta, bancomat o bonifico, per ricevere le detrazioni, abbiamo:

- Le visite da specialisti, come ad esempio i dentisti.
- Le analisi nei centri o nelle cliniche private.
- In generale le visite realizzate in centri che operano in regime privato.

Ovviamente potrete continuare a pagare queste prestazioni anche in contanti, ma così facendo perderete l'opportunità di scaricare la detrazione Irpef su tali spese.

In sostanza, dal 1° gennaio 2020 tutte le spese, non solo quelle mediche, che danno luogo allo sconto fiscale (es: asili nido, istruzione scuola secondaria, universitarie, palestre, fisioterapeutiche etc...) del 19 per cento nella dichiarazione dei redditi non potranno più essere pagate con contante. In tal caso si perderà il diritto al bonus fiscale.

Roma, lì 2-1-2020

Studio Farinola